



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE N. 2046/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DM 46 del 3 marzo 2017 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis viene nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la durata di mesi sei e comunque non oltre la nomina del Presidente;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto n. 01/COMM del 13 marzo 2017 del Commissario Straordinario dell'ISPRA con il quale viene prorogato con decorrenza 30 aprile 2017 l'incarico di Direttore Generale conferito al Dr. Stefano Laporta per un periodo di tempo concorrente alla durata del Commissario Straordinario stabilita in sei mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo Presidente dell'Istituto;



- VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” ed in particolare l’art.5;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 35, comma 4, secondo il quale *“le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici. Per gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio delle procedure concorsuali, e alle relative assunzioni, è concessa, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale e della consistenza dell'organico, secondo i rispettivi ordinamenti. Per gli enti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, l'autorizzazione di cui al presente comma e' concessa in sede di approvazione dei Piani triennali di attività e del piano di fabbisogno del personale e della consistenza dell'organico, di cui all'articolo 5, comma 4, del medesimo decreto”*.
- VISTO il DPCM del 22 gennaio 2013 con il quale viene approvata la nuova dotazione organica dell’ISPRA;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell’Istituto;
- PRESO ATTO altresì che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell’Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO l’art. 39 della legge 449/97 in quale prevede che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- VISTO l’art. 6 del Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito in Legge n. 125 del 30 ottobre 2013 , che prevede, tra l’altro, al fine di favorire una maggiore più ampia valorizzazione delle professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall’art. 35, comma 3 bis del sopra citato Decreto Legislativo 165/2001, procedure concorsuali a tempo indeterminato, di personale di livello non dirigenziale, riservate esclusivamente, tra l’altro, a favore di coloro che alla data di entrata in vigore della legge di conversione in argomento hanno maturato, negli ultimi 5 anni, almeno 3 anni di servizio, con contratto a tempo determinato alle dipendenze dell’Amministrazione che emana in bando;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ISPRA n. 52/CA del 1° agosto 2016 con la quale viene approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale dell’ISPRA, relativamente al periodo 2015-2018;
- PRESO ATTO che nell’ambito della citata programmazione, per il periodo 2015-2018, al fine di garantire la necessaria operatività delle strutture dell’Istituto è stata prevista, in particolare, l’assunzione di personale al profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL EPR, con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time all’80%, da concorsi dedicati ex Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101;
- VISTA la nota prot. n. 103902 del 23 dicembre 2016 con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – si è espresso favorevolmente sulla richiesta di autorizzazione ad assumere per il triennio 2015/2018 approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ISPRA n. 52/CA del 1° agosto 2016;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- VISTA la nota prot. DFP 0069698 P-4.17.1.7.2 del 28 dicembre 2016 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha autorizzato, con modifiche, il piano del fabbisogno del personale ISPRA relativamente agli anni 2015-2018 (trasmesso con nota prot. n. 63010 del 27 ottobre 2016 e successiva integrazione prot. n. 62079 del 24 novembre 2016);
- VISTA l'espressa autorizzazione contenuta nella citata nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica a bandire le procedure in parola, fatta salva l'assunzione nei limiti dei budget consolidati;
- PRESO ATTO della necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane per il conseguimento degli obiettivi istituzionali;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate :

- 1) di indire un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame-colloquio, per il profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL EPR, con contratto a tempo indeterminato part-time all'80%, secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1);
- 2) di rinviare all'atto della concreta assunzione dei vincitori la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio nel rispetto dei tetti di spesa normativamente indicati e delle disponibilità di economiche a ciò destinate.

Roma, li 11 APR. 2017.

Il Direttore Generale
Dott. Stefano Laporta

Bando di concorso pubblico nazionale riservato, per titoli ed esame-colloquio, per il profilo professionale di Tecnologo -III livello- del CCNL EPR con contratto a tempo indeterminato part-time all'80% presso ISPRA.

**Art. 1
Posti da coprire**

1. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale riservato ex art. 4, comma 6, L. 125/2013, per titoli ed esame-colloquio, per il profilo di Tecnologo - di III livello professionale - CCNL Enti Pubblici di Ricerca, con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time all'80%, presso una delle sedi ISPRA.

**Art. 2
Requisiti di ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto;
 - c) Diploma di Laurea;
 - ~~d) il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero aver svolto per un triennio attività di~~ ricerca o tecnologica documentata svolta presso una Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato e/o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionale e/o con contratto di assegno di ricerca;
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) aver maturato, nel profilo corrispondente alla posizione del presente concorso, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'ISPRA o PA confluite, nel profilo di Ricercatore, i requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dell'articolo 3, comma 90 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, ovvero aver maturato, negli ultimi 5 anni, alla data del 30 ottobre 2013, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'ISPRA o PA confluite, nel profilo professionale di Tecnologo, livello III, del CCNL EPR;
 - g) essere in servizio, con contratto a tempo determinato, presso l'ISPRA alla data di pubblicazione del presente bando;
 - h) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - i) non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nel biennio antecedente la data di scadenza del termine per la ~~presentazione della domanda di~~ partecipazione al concorso;
 - j) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
 4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
 5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione del legale rappresentante dell'ISPRA.

Art.3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Il personale in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego, nonché in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 lettera e) del presente bando, dovrà produrre la relativa domanda entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni, pena l'esclusione dalla procedura, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente procedura nella G.U. della Repubblica Italiana IV serie speciale - Concorsi ed Esami. Le domande, redatte secondo l'allegato modello A, dovranno essere sottoscritte in originale e consegnate presso l'ufficio protocollo dell'ISPRA, sito in ROMA, Via Vitaliano Brancati n. 48, che rilascerà ricevuta. Verranno prese in esame le istanze consegnate esclusivamente nei termini di cui al presente articolo.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura, altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

2. Alla domanda dovranno essere allegati:

- **copia di un documento di identità in corso di validità.** La mancanza costituirà, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura.
- **il Curriculum Vitae** (autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000). Nel Curriculum Vitae il candidato indicherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, servizi prestati, funzioni svolte, incarichi ricoperti, specificando gli esatti riferimenti e tutte le informazioni per consentirne la valutazione (data del documento, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato ai lavori scientifici, ecc.).
- **titoli** (pubblicazioni, rapporti tecnici, titoli conseguiti, , ecc..) da allegare **in copia** per la valutazione ed elencati nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 secondo l'allegato modello B.

Art. 4

Trattamento dei dati sensibili

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso il Dipartimento del Personale e degli Affari Generali dell'Istituto per le finalità di gestione della selezione e saranno lavorati manualmente e con programmi informatici per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto conseguente.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; il mancato assenso al trattamento dei dati comporta la non accettazione della domanda da parte dell'Istituto. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art.7 del suddetto decreto legislativo.
3. Il responsabile del trattamento dei dati è Responsabile del Servizio Pianificazione e gestione Giuridica del Personale.

Art. 5
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata dal Direttore Generale dell'ISPRA nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario scelto tra il personale dipendente con profilo di Collaboratore di amministrazione o Funzionario di amministrazione. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.

Art. 6
Prove d'esame

1. La prova d'esame consiste in un colloquio concernente: descrizione delle esperienze svolte in ISPRA con particolare riferimento alle modalità di esecuzione delle medesime; Legge 132/2016; D.Lgs 218/2016; CCNL degli EPR; Codice di comportamento e Piano Anticorruzione vigente in ISPRA, Funzionamento e Organizzazione delle Istituzioni Europee.
2. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco tramite lettura e/o traduzione di testi nonché la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel) e la conoscenza dell'utilizzo di internet e della posta elettronica.
3. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un **punteggio non superiore a punti 65/100**. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un **punteggio non inferiore a 45/100**.
4. Prima dell'espletamento della prova orale, la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova, al fine dell'assegnazione del punteggio. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
6. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova orale al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 7.
7. L'avviso per la presentazione alla prova orale con date e luogo nel quale verrà espletata la prova sarà pubblicato sul sito WEB dell'Istituto, nonché spedito all'indirizzo e-mail che il candidato avrà indicato nella domanda di partecipazione, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Art. 7
Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La definizione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova orale.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
3. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio **non superiore a punti 35/100**.
4. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

- a. curriculum: max 10 punti;
- b. dottorato di ricerca: 4 punti;
Il dottorato di ricerca utile come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio;
- c. titoli: max 10 punti;
- d. attività di lavoro, prestata con contratto di lavoro subordinato e/o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionale e/o con contratto di assegno di ricerca presso Pubbliche Amministrazioni:
 - 1) punteggio di 0,50 a semestre o frazione superiore ai 3 (tre) mesi per attività svolte in esecuzione di contratto stipulato con ISPRA o PA confluente - APAT, ICRAM, INFS - sino ad un max di 15 punti,
 - 2) punteggio di 0,25 a semestre o frazione superiore ai 3 (tre) mesi per attività svolte in esecuzione di contratto stipulato con altra PA sino ad un max di 7.5 punti.
5. Il Dottorato di Ricerca o il periodo di servizio utile come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.
6. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9.
2. L'esame si intende superato se il punteggio complessivo ottenuto è pari o superiore a 60/100.
3. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.
4. Qualora i vincitori, chiamati dall'ISPRA a prendere servizio, dichiarino di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con i vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
5. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 3, l'ISPRA si riserva, altresì, la possibilità di un eventuale utilizzo successivo della graduatoria, entro il termine di validità della stessa, come fissato dalle disposizioni vigenti in materia, per ulteriori assunzioni a tempo determinato.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o direttamente tramite consegna all'ufficio protocollo dell'ISPRA – entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale - i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali

titoli di riserva e/o dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o dell'ufficio protocollo dell'Istituto.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. I vincitori del presente concorso saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale all'80%.
3. ~~I vincitori saranno sottoposti a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.~~
4. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti a tempo indeterminato e parziale all'80% nel profilo di Ricercatore -III livello- e verrà loro attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione nonché del vigente contratto integrativo.
5. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione.
6. Decorso il periodo di prova, ove previsto, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
7. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, i vincitori decadono dall'assunzione.
- 8.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ISPRA.

Art. 13
Assunzioni

1. Alle assunzioni si procederà secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 8 ed in armonia con quanto previsto nel piano di fabbisogno triennale del personale nonché delle modifiche a questo per come stabilite nell'ambito del piano triennale delle attività, oltreché nel rispetto dei budget assunzionali ed i vincoli di bilancio.

Art. 14
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Art. 15
Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, lì



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODELLO A

Domanda di partecipazione al concorso pubblico nazionale riservato per titoli ed esame-colloquio per il profilo professionale di Ricercatore - III livello - del CCNL EPR con contratto a tempo indeterminato part-time all'80% presso ISPRA.

- Il sottoscritto/a _____
- Nato/a a _____ Provincia _____ il _____
- E residente in _____ Via/Piazza _____ n° _____
- Di essere domiciliato/a (se diverso dalla residenza) in _____
Via/Piazza _____ n° _____
- codice fiscale n° _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico nazionale riservato per titoli ed esame-colloquio per il profilo di Ricercatore -III livello del CCNL EPR- con contratto a tempo indeterminato part-time all'80%.

Al fine di cui sopra dichiara, ai sensi dell'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. 445/00, sotto personale responsabilità, consapevole di quanto previsto dall'art. 75 del citato T.U. nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato T.U. rispettivamente nelle ipotesi di non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Di essere nato/a _____ il _____
- Di avere cittadinanza _____
Oppure:
- di essere in possesso della seguente cittadinanza dell'Unione Europea _____
- Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
Oppure:
- di essere stato/a cancellato/a dalle liste elettorali del Comune di _____ a motivo di _____
- Di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- Di non essere interdetti o sottoposti a misure che, secondo le leggi vigenti, risultano ostative all'accesso agli impieghi presso gli enti locali e di non aver subito condanne penali;
oppure:
- di aver subito le seguenti condanne penali: _____



- Di non aver procedimenti penali a carico in corso di istruzione o pendenti per il giudizio
oppure:
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

- Di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 3/57 ovvero di non essere stato licenziati per persistente e insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti.

- Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
- conseguito il _____ rilasciato da _____
- Che intende sostenere il colloquio, previsto dal bando, nella seguente lingua straniera (specificare una lingua tra inglese, francese, tedesco o spagnolo): _____
- ~~➤ Dichiaro altresì di essere in possesso dei requisiti che danno diritto a precedenza o preferenza(1) _____~~

Chiede, altresì, che le comunicazioni relative al concorso gli vengano inviate al seguente indirizzo mail:

Recapito telefonico _____

Allega alla presente domanda copia del proprio documento di identità e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**modello B**).

Il sottoscritto/a alla luce delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003, dichiara il proprio univoco ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i dati personali esclusivamente necessari all'espletamento del procedimento concorsuale e della eventuale assunzione in servizio.

Data _____

Firma _____

(1) Precisare la categoria riservataria di cui all'elenco dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 (ad esempio mutilati e invalidi di guerra ex combattenti; mutilati ed invalidi per servizio; orfani di guerra; militari in ferma di leva prolungata, ecc).



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODELLO B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Articolo 47 D.P.R. n. 445/2000).

- Il sottoscritto/a _____
- Nato/a a _____ Provincia _____ il _____
- E residente in _____ Via/Piazza _____ n° _____

consapevole di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., rispettivamente nelle ipotesi di non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, sotto la propria responsabilità:

Che la copia del seguente allegato (specificare se trattasi di pubblicazioni, incarichi ecc.) composta da n. fogli, è conforme all'originale.

Data _____

Firma _____